

ECONOMIA | FIERE



Bilancio A Parma 40mila professionisti,
10mila appuntamenti B2B e 50 convegni

Cibus Tec, il modello internazionale è vincente



Tecnologia Un particolare di uno dei numerosi stand delle imprese a Cibus Tec.



Gruppo imprese artigiane Lo stand del Gia a Cibus Tec 2023.

» È stata archiviata con successo l'edizione 2023 di Cibus Tec, che ha riaffermato Parma quale punto di riferimento nell'innovazione tecnologica per l'industria alimentare e delle bevande. Nei padiglioni di Fiere di Parma, 1.200 aziende provenienti da oltre 30 Paesi hanno scelto Cibus Tec per presentare le loro soluzioni all'avanguardia. E hanno raggiunto Parma 40mila professionisti del settore food&beverage, desiderosi di esplorare i trend e le migliori novità.

Successo anche per il Top Buyers Program, sviluppato con Ice-Agenzia e con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che ha consentito di accogliere a Parma più di 3mila top buyer da 80 Paesi, con 10mila richieste di appuntamenti programmate già prima dell'avvio di Cibus Tec.

Thomas Rosolia, presidente di Koeln Parma Exhibitions commenta così la chiusura della rassegna: «Cibus Tec 2023 ha interessato una vasta comunità internazionale che riconosce questo territorio come l'eccellenza delle risorse e delle tecnologie legate all'agroalimentare. Grazie al network generato dal portfolio di 20 eventi Food&Foodtec già affermati di Koelnmesse, posso affermare che le presenze attese sono ampiamente raggiunte, con migliaia di visitatori provenienti dall'Italia e da oltre 100 nazioni estere. Quest'anno siamo riusciti inoltre ad incrementare anche il numero di espositori italiani e esteri e la qualità dell'offerta espositiva».

Numeri che per Antonio Cellie - ceo di Koeln Parma Exhibitions e di Fiere di Parma - sono la conferma che le collaborazioni a livello internazionale fanno crescere il Made in Italy. «Cibus Tec è sempre più un modello di fiera che piace perché porta con sé un heritage di marca apprezzato e, a conti fatti, inimitabile - spiega Cellie -. Le aziende

che scelgono di esporre qui iscrivono il loro nome in uno storico hub di conoscenze, nel quale da più di 80 anni sono raccolte esperienze, creatività, progetti coraggiosi e soluzioni innovative ad altissimo valore aggiunto. In questo senso, poter ambientare a Parma un salone che porta 40mila operatori a confrontarsi con il meglio della tecnologia applicata al settore degli alimenti e delle bevande significa offrire alle aziende partecipanti molto più che uno spazio in fiera, ma un solido sistema di relazioni globali; un sistema che la partnership con Koelnmesse sta incrementando notevolmente, affinandone peraltro il profilo qualitativo».

Sono più di 50 i convegni e gli eventi speciali che hanno approfondito i temi di maggior richiamo del settore, dal packaging innovativo alla sicurezza alimentare, dal ruolo di Intelligenza Artificiale e IoT alle nuove figure professionali e la sostenibilità. Un totale di oltre 80 ore di programmazione che rendono Cibus Tec una piattaforma di networking e formazione unica.

Cibus Tec tornerà dal 27 al 30 ottobre 2026. La fiera sarà preceduta nel 2025 (il 28 e 29 ottobre) dalla seconda edizione di Cibus Tec Forum, la mostra-convegno sulle tendenze delle tecnologie alimentari e delle bevande.



I prossimi appuntamenti:
nel 2025 il secondo
«Cibus Tec Forum»,
mentre Cibus Tec
tornerà nell'ottobre 2026

Protec

Intelligenza artificiale negli impianti

A Cibus Tec 2023 l'azienda Protec ha presentato in anteprima le prime due nuove selezionatrici ottiche equipaggiate con le più moderne tecnologie software di intelligenza artificiale, interamente sviluppate dal team dell'azienda. Questo apre innumerevoli nuove opportunità, oltre al settore del food processing, nel quale l'azienda opera da anni con migliaia di macchine installate in tutto il mondo e supportando i propri clienti nell'aumento della qualità e dell'efficienza produttiva. Ma cogliendo nuove sfide in differenti settori industriali, in cui Protec vuole applicare le proprie tecnologie. Anche l'allestimento dello stand di Protec al Cibus Tec aveva una veste originale, green ed innovativa, proprio come la nuova filosofia che guida Protec, verso nuove sfide e nuovi orizzonti di innovazione. Così l'intelligenza artificiale definisce se stessa: «In modo semplice, l'intelligenza artificiale (IA) è la capacità di una macchina di simulare le capacità cognitive umane, come il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività». Per spiegare l'IA a un bambino potremmo usare l'esempio di un giocattolo che è in grado di imparare e adattarsi. Ad esempio, un braccio robotico che è in grado di imparare a raccogliere oggetti di diverse forme e dimensioni. Oppure un'auto a guida autonoma che è in grado di imparare a guidare in un nuovo ambiente. Questa tecnologia viene applicata alle macchine Protec per permettere di imparare, migliorare ed evolversi nel riconoscimento di prodotti alimentari, come quella di separare alimenti buoni, da quelli con difetti eliminando materiali contaminanti con una efficienza mai vista prima, aumentando la qualità e la sicurezza del prodotto finale. Proprio il fondatore di Protec, Luigi Sandei, durante la presentazione della sua monografia lo scorso 12 ottobre «Il Futuro è adesso» ha parlato dell'IA come di un nuovo inizio, di nuove opportunità e di nuove avvincenti sfide che devono essere raccolte per far crescere l'azienda e offrire ai propri clienti macchine sempre più performanti.

Associazione Il Gruppo imprese artigiane: «Successo per lo stand collettivo, imprese soddisfatte»

» Archiviata l'edizione 2023 di Cibus Tec, il Gruppo Imprese Artigiane, che aveva un proprio stand collettivo, sottolinea l'importanza che ha rivestito l'iniziativa per le aziende partecipanti. «La manifestazione ha rappresentato il primo momento espositivo, in presenza, post-pandemia e ha avuto un successo considerevole in termini di visitatori ed espositori confermando la qualità del brand Cibus Tec all'interno di Fiere di Parma», riferisce Giuseppe Quarantelli, capo della Sezione Meccanica del Gia. «Le motivazioni che hanno portato le nostre imprese a partecipare - aggiunge - sono state molteplici: il desiderio di essere presente nella Fiera di settore organizzata nella propria provincia, l'esigenza di presentare i propri prodotti e nuove tecnologie ad una platea ampia di visitatori, l'occasione di incontrare i propri clienti e fornitori, l'opportunità di intercettare l'interesse di nuovi clienti», spiega Quarantelli. La collettiva includeva Emmequ Srl, BMQ Srl, SD-Parma Srl, Tecnomeco Srl, L.P.V. Caldaie Srl, Protostamp Srl, Caggiati Inox Srl, Cerri Srl. La scelta di partecipare in forma aggregata ha consentito loro di avere un posizionamento privilegiato con grafiche che hanno garantito maggiore visibilità, accedendo a condizioni concordate attraverso l'associazione.